

S.E.R. Mons. Michele CASTORO
Vescovo di Manfredonia Vieste e San Giovanni Rotondo

Grazie a tutti, saluto gli organizzatori di questo convegno e tutti voi illustri intervenuti. Vi do anche io il benvenuto in questa terra benedetta dalla figura, dal ministero di Padre Pio, siamo qui nella sua casa, in questo complesso che comprende il santuario, Santa Maria delle Grazie, con l'antico convento dei Cappuccini, poi questa nuova struttura, la Chiesa di San Pio che è stata progettata dall'architetto Renzo Piano e consiste nella Chiesa superiore, molto grande (può contenere fino a 5-6 mila persone), e nella parte inferiore che comprende, oltre la cripta dove è custodita l'urna di Padre Pio, questi luoghi di accoglienza ed i tre auditori.

Dicevo, una terra benedetta (già ieri avrete potuto notare la bellezza del santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo), una terra protetta (ha avuto il riconoscimento dall'Unesco), dove si sono sviluppate anche delle realtà sociali ed imprenditoriali. Ne cito due che sono di ispirazione cattolica cristiana.

Innanzitutto la Banca di Credito Cooperativo - di cui avrete l'occasione di ascoltare il presidente Giuseppe Paladino - fondata da un sacerdote, l'Arciprete Giuseppe Prencipe all'inizio del secolo scorso.

Poi la Casa Sollievo della Sofferenza, il grande ospedale con novecento posti letto e 2.500 dipendenti. In questa cittadina del Gargano brilla quest'opera di Padre Pio che era un mistico, un cappuccino, un umile frate, che non si è mai mosso da San Giovanni Rotondo per 53 anni ed ha vissuto dispensando la parola di Dio ed i sacramenti, soprattutto quello della riconciliazione. Eppure ha avuto l'intuizione straordinaria di creare questa struttura per la cura corporea e spirituale degli ammalati. Padre Pio ha voluto che la Casa del Sollievo fosse infatti tempio di scienza e di preghiera, quindi di cura e anche di fede.

La struttura, inaugurata nel 1956, ha avuto degli sviluppi straordinari, soprattutto nel campo della ricerca scientifica. È in costruzione una grande palazzina per la ricerca sulle cellule staminali adulte che, realizzata con i fondi europei, sarà inaugurata, a Dio piacendo, nella primavera del 2015.

Nel nostro piccolo, nel meridione d'Italia brillano queste realtà che ho citato ed è bello che tutte e due siano fondate proprio sulla Dottrina Sociale della Chiesa, che poi è l'anima della vostra Fondazione, dove al primo posto si mette la persona.

Padre Pio ha voluto chiamare l'ospedale "Casa" perché il clima all'interno di questa struttura deve essere di famiglia, di confidenza, di rapporto reciproco tra il medico e l'ammalato. Diceva Padre Pio: "serve più una carezza al letto dell'ammalato, piuttosto che una medicina per farlo stare bene", per dire che la persona deve essere al primo secondo le ispirazioni della Dottrina Sociale della Chiesa.

Vi rinnovo il mio benvenuto, augurando che questo convegno possa svilupparsi su questo binario della Dottrina Sociale della Chiesa e sperando che vi possiate sentire a casa vostra in questo luogo così accogliente. Grazie e buon proseguimento.
